

**ALPE TRELA - Valdidentro - Alpi Retiche (SO)**

*Salendo dalla Val Pettini lungo la comoda mulattiera, quando la strada dopo aver superato due brevi tornanti diventa pianeggiante, si nota una suggestiva ed esile roccia che dà il senso di un sottile equilibrio precario, ma che è lì imperturbabile da secoli.*

*Superato un tratto apparentemente esposto, si nota in bella evidenza la diversità della roccia che cambia improvvisamente. Dal caos della dolomia a sfasciumi si passa ad un suggestivo conglomerato denominato verrucano lombardo. Una roccia caratterizzata principalmente da una colorazione rossastra tendente al rosa-viola che indica una forte ossidazione del sedimento. Qui passa la famosa linea geologica dello Zebrù.*

*Subito a destra, vi apparirà uno spettacolo grandioso; inaspettata e magnifica la bellissima conca prativa dell'Alpe Trela dove al centro sorge l'omonima malga. Luogo dall'armonia incantevole dove le tonalità di verde spaziano all'infinito, è certamente uno dei posti d'alta montagna più belli delle alpi.*

*Questo angolo di paradiso, già dal lontano 1600 era utilizzato per il pascolo estivo in alta quota e tuttora questa condizione si mantiene ben salda.*

*Alla malga, c'è una cucina che ti porta indietro nel tempo alla riscoperta di antichi sapori basata sui piatti tipici locali, inoltre la possibilità di acquistare direttamente prodotti caseari quali burro latte e formaggio.*

*Tante sono le escursioni che dalla malga possono continuare, anche in mountain bike: le Bocche di Trela, Trelina e il Lago Nero per poi scendere in Val Vezzola, oppure al Passo di Val Trela per scollinare verso il livignasco.*

*Per quanto riguarda l'arrampicata valgono le stesse sensazioni che si hanno quando ci si porta in un ambiente unico e di rara bellezza. Qui tutto è calmo e immobile, ti si apre il cuore e la scalata diventa un lento trasportarsi verso la nuda felicità.*

*Roccia ottima e aderente, arrampicata facile e tranquilla, faranno sì che questo luogo rimarrà a lungo nei vostri pensieri.*

*La zona si presta bene anche per il boulder vista l'abbondanza dei massi circostanti. Il settore Marmotta e Camoscio offrono delle belle vie brevi, ottime per scuola di roccia anche per i bambini.*

**Accesso:** Da Bormio si prende la strada statale per la Valdidentro, giunti alla località Fior d'Alpe si imbecca verso destra la deviazione per i laghi artificiali di Cancano. La strada sale con una serie di tornanti passando in prossimità delle medioevali Torri di Fraele (risalenti all'anno 1391). Oltrepassato il piccolo Lago delle Scale, la cui caratteristica è quella di non presentare né immissari né emissari si arriva a Cancano. Si prosegue costeggiando, sulla sinistra, sia il Lago di Cancano che quello di San Giacomo, arrivando così alla suggestiva località Pettini. Passato il ristoro San Giacomo, prima del ponte si entra a sinistra e si posteggia.

Si segue ora la stradina che entra nella selvaggia Val Pettini passando il torrente su un caratteristico ponticello e saliti 2 tornanti, dove la strada si fa più ripida, si arriva su un pulpito da dove si ammira uno splendido panorama sulla vallata e sui laghi di Cancano. Si continua per la strada pianeggiante esposta per un breve tratto, giungendo così nella magnifica conca dell'Alpe Trela. Le vie lunghe sono sulle strutture rocciose di sinistra appena passato il piccolo torrente e i monotori a destra sul bellissimo ripiano sovrastante (50 min./1 ora dalla località Pettini).

**Punto di partenza:** Località Pettini 1960 m - Malga Trela 2170 m

**Dislivello:** 210 m **Sviluppo:** 2,66 km **Periodo consigliato:** da giugno a ottobre.

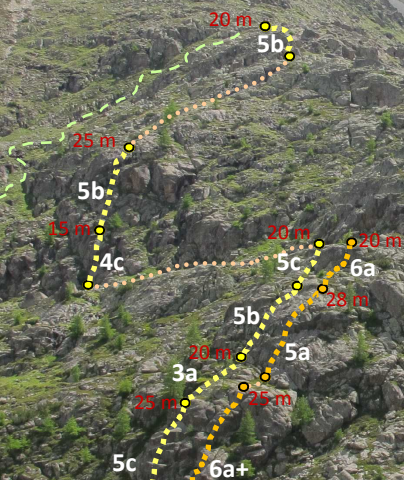
**Esposizione:** nord-ovest le vie lunghe, ovest i monotori, sole da metà mattinata.

**Punto d'appoggio:** Malga Trela - Valdidentro - tel 340.6429847 - 0342.901224

# Alpe Trela 2170 m

## Valdidentro (SO)

### Alpi Retiche



**LA VIA DEI PASTORI:** aperta da Eraldo Meraldi il 4 settembre 2003

**Sviluppo della via:** 150 m, 7 tiri di corda. Difficoltà: max 5c (5a obbligato).

**Attrezzatura in via:** 33 fix inox 10 mm + 15 di sosta predisposte con materiale inox per eventuali calate. **Materiale:** 7 rinvii, corda da 50 metri.

*Al termine della via avrete una bella sorpresa. Una inusuale vista sulla cima Piazzi. Essa vi comparirà improvvisamente nella sua parte più alta e farà da contrasto con i suoi colori immacolati alle verdi praterie circostanti.*

**TRELA SOUVENIR:** aperta da Eraldo Meraldi il 5 settembre 2003

**Sviluppo della via:** 75m, 3 tiri di corda. Difficoltà: max 6a+ (5c obb.).

**Attrezzatura in via:** 18 fix inox 10 mm + 7 di sosta predisposte con materiale inox per eventuali calate. **Materiale:** 8 rinvii, corda da 50 metri.

#### Le vie da sinistra a destra:

##### Settore Marmotta:

1. Ermellino 3a
2. Marmotta 3b
3. Gipeto 3a

##### Settore Camoscio:

4. Cervo 3b
5. Capriolo 3a
6. Camoscio 4a
7. Stambecco 3c

##### Pilastro dei cristalli:

8. Cristalli di luce  
L1. 4a - L2. 5a

##### Settore Natura felice

9. Ginepro 5a
10. Sorgente alpina 6a
11. Raggio di sole 6a+
12. Rosso di sera 6a+
13. Aria pura 6b
14. Natura felice 6b+
15. Filo d'erba 6b
16. Cielo blu 6b

##### Settore Masso staccato:

17. La voce delle rocce 5a
18. La voce del vento 4c
19. Alpe romantica 6b
20. Cultura alpina 6b
21. L'erba migliore 6a

##### Settore Frutti di bosco:

22. Mirtilli 5c
23. Fragole 5b
24. Lamponi 5b

L'attrezzatura delle vie, lunghe fino a 15 metri, è stata effettuata nell'autunno del 2003 dalla Guida Alpina Eraldo Meraldi, usando esclusivamente materiale inox. Questo è stato gentilmente offerto dai gestori della malga Trela. Alla base di ogni via, sono presenti delle placchette con il nome e la relativa difficoltà.

Marmotta

Camoscio

Pilastro dei cristalli

Natura felice

Masso staccato

Frutti di bosco